

## PIANO D'AZIONE TEMATICO GRUPPO DI LAVORO ACQUISTI PUBBLICI ECOLOGICI UNITOGO

### I. Introduzione

#### **I.1) BREVE INTRODUZIONE ALLA TEMATICA AMBIENTALE SPECIFICA**

Gli Acquisti Pubblici Ecologici o GPP (Green Public Procurement) sono definiti dalla Commissione Europea come *“l’approccio in base al quale le Amministrazioni Pubbliche integrano i criteri ambientali in tutte le fasi del processo di acquisto, incoraggiando la diffusione di tecnologie ambientali e lo sviluppo di prodotti validi sotto il profilo ambientale, attraverso la ricerca e la scelta dei risultati e delle soluzioni che hanno il minore impatto possibile sull’ambiente lungo l’intero ciclo di vita”*.

Attuare il GPP significa coinvolgere i diversi attori della Pubblica Amministrazione, integrando nelle scelte d’acquisto e di consumo le considerazioni ambientali. Gli acquisti verdi pubblici non sono solo uno strumento operativo di politica ambientale, ma rappresentano anche un metodo di razionalizzazione della spesa pubblica ed uno stimolo all’innovazione in campo ambientale.

#### **Strategie e politiche a livello internazionale, europeo, nazionale e regionale sulla tematica specifica e breve inquadramento normativo a livello europeo, nazionale e regionale**

In ottemperanza con quanto stabilito dalla Commissione Europea nella Comunicazione 2003/302 (nella quale si invitano *“gli Stati membri a dotarsi di piani d’azione accessibili al pubblico per l’integrazione delle esigenze ambientali negli appalti pubblici”*) l’Italia, con Decreto Interministeriale dell’11 aprile 2008 ha approvato il Piano d’Azione Nazionale per la sostenibilità ambientale dei consumi nel settore della pubblica amministrazione (detto PAN GPP).

Il PAN GPP è promosso dal Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare con la collaborazione degli altri Ministeri Competenti (Mef e Sviluppo Economico) e degli enti e strutture tecniche di supporto (CONSIP, ENEA, ISPRA, ARPA).

Con D.M. 10/04/2013, il Ministero dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare ha proceduto alla revisione del PAN GPP – <http://www.minambiente.it/pagina/il-piano-dazione-nazionale-il-gpp-pan-gpp>

Il PAN GPP invita tutte le Pubbliche Amministrazioni ad introdurre una politica di GPP nei propri processi di approvvigionamento, comprendente l’analisi dei fabbisogni, la definizione dei propri obiettivi in termini di miglioramento ambientale, l’individuazione di funzioni competenti e di interventi di formazione e di monitoraggio.

La strategia del GPP in Italia deve perseguire i seguenti obiettivi ambientali: efficienza e risparmio di risorse naturali, in particolare l’energia e conseguente riduzione di CO<sub>2</sub>; riduzione dei rifiuti; riduzione uso sostanze pericolose.

Per il raggiungimento degli obiettivi ambientali del Piano, il GPP deve essere applicato nei seguenti settori merceologici: arredi (mobili per ufficio, arredi scolastici, arredi per sale archiviazione e sale lettura); edilizia (costruzioni e ristrutturazioni di edifici con particolare attenzione ai materiali da costruzione, costruzione e manutenzione delle strade); gestione dei rifiuti; servizi urbani e al territorio (gestione del verde pubblico, arredo urbano); servizi energetici (riscaldamento e raffrescamento degli edifici, illuminazione pubblica e segnaletica luminosa); elettronica (attrezzature elettriche ed elettroniche d’ufficio e

relativi materiali di consumo, apparati di telecomunicazione); prodotti tessili e calzature; cancelleria (carta e materiali di consumo); ristorazione (servizio mensa e forniture alimenti); servizi di gestione degli edifici (servizi di pulizia e materiali per l'igiene); trasporti (mezzi e servizi di trasporto, sistemi di mobilità sostenibile).

Il PAN GPP prevede la definizione di "Criteri Ambientali Minimi" (CAM), ossia un insieme di requisiti ambientali e, quando possibile, etico-sociali collegati alle diverse fasi della procedura di scelta del contraente e dell'esecuzione dell'appalto (oggetto dell'appalto, specifiche tecniche, criteri premianti, condizioni di esecuzione dell'appalto).

I criteri ambientali sono "minimi" in quanto elementi di base di qualificazione degli acquisti verdi e atti a garantire un'adeguata risposta da parte del mercato dell'offerta ma al tempo stesso in grado di incidere sulla qualità dei prodotti e dei servizi e stimolarne il miglioramento nel tempo (i criteri sono periodicamente revisionati per rispondere alle evoluzioni tecnologiche e di mercato). Per tale ragione, i CAM non precludono la facoltà delle stazioni appaltanti di aggiungere criteri o di renderli più stringenti laddove esistano le condizioni appropriate.

I Criteri Ambientali Minimi attualmente in vigore sono consultabili su <http://www.minambiente.it/pagina/criteri-vigore>

## **I.2) BREVE INQUADRAMENTO NORMATIVO**

La legge n. 221/2015 "*Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali*" ha previsto l'obbligo di inserire i CAM negli appalti di lavori, servizi e forniture. Tale principio è stato rafforzato dall'entrata in vigore del D.lgs 18 aprile 2016, n. 50, in attuazione delle Direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE "*sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto ... in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture*".

A livello locale, la Provincia di Torino (ora Città Metropolitana di Torino), nel corso del 2008, ha approvato il Piano Strategico Provinciale per la Sostenibilità ed ha individuato quale strumento di attuazione per raggiungere gli obiettivi in tema ambientale, il "*Protocollo d'Intesa per la promozione degli acquisti pubblici ecologici*" (sempre aperto a nuove sottoscrizioni) che impegna all'introduzione nei propri acquisti dei CAM (suddivisi in specifiche tecniche di minima e per la valutazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa) identificati negli allegati al testo.

## **II. Lo scenario attuale (stato di fatto)**

### ***II.1) RICOGNIZIONE DELLE CONOSCENZE E DELLE EVENTUALI AZIONI PREGRESSE***

Nel 2009, c'è stata una prima adesione formale dell'Università degli Studi di Torino al "*Protocollo d'intesa per la promozione degli acquisti pubblici ecologici*" adottato dalla Provincia di Torino, cui, tuttavia, non sono seguiti passaggi concreti.

L'Università, con delibera Consiglio di Amministrazione del marzo 2014, ha aderito nuovamente al "*Protocollo d'intesa per la promozione degli acquisti pubblici ecologici*" adottato dalla Provincia di Torino in collaborazione con Arpa Piemonte, al fine di promuovere gli «Acquisti Verdi» dell'Università nel quadro della razionalizzazione dei processi di approvvigionamento.

A seguito dell'adesione, è stata attivata una borsa di studio "Acquisti pubblici ecologici per l'Università" ed è stato creato il Gruppo di lavoro "Acquisti Pubblici Ecologici" che ha stimolato la nascita di UniToGo.

## **II.2) COSTRUZIONE DELLA BASE DATI ED ELABORAZIONE DELLE ATTIVITÀ NECESSARIE ALLA STESURA DEL PIANO**

A seguito dell'adesione al Protocollo, il Gruppo APE, ha effettuato la prima edizione pilota del monitoraggio degli acquisti verdi relativi all'anno 2014: il monitoraggio è stato limitato agli approvvigionamenti riconducibili alle sole Direzioni dell'Amministrazione Centrale nelle seguenti categorie di prodotti individuate dal Protocollo d'intesa: carta per copie, carta stampata, attrezzature informatiche per ufficio, arredi, servizi pulizie, energia elettrica, autoveicoli, prodotti tessili.

Nel 2014, la percentuale di verde sul totale degli acquisti monitorati è stata pari a 47,70%.

Nel 2015 il monitoraggio degli acquisti APE è stato esteso, sempre nelle sopra elencate categorie, all'intero Ateneo, includendo anche i Dipartimenti. Nel 2015, la percentuale di verde sul totale degli acquisti monitorati è stata pari a 43,44%.

Il monitoraggio è stato effettuato utilizzando i dati degli acquisti comunicati dalle strutture competenti, dell'Amministrazione Centrale e dei Dipartimenti, alle quali è stato richiesto di indicare, per ogni categoria merceologica sopra citata, la quantità e la spesa complessiva effettuata nell'anno di riferimento nonché la quantità e la spesa complessiva di acquisti Ape, ossia acquisti conformi ai CAM (allegati alla richiesta inviata).

Nel maggio 2016, l'Ateneo – a seguito del lavoro congiunto tra il Gruppo Energia e il Gruppo APE - ha deciso di aderire all'opzione verde della convenzione Consip, per la fornitura di energia elettrica; i risultati della scelta verde saranno visibili nel prossimo monitoraggio relativo all'anno 2016.

Sempre nel corso del 2016, la "percentuale di Acquisti Green" è stata inserita quale indicatore di sostenibilità ambientale da evidenziare nel Piano Strategico di Ateneo 2016-2018, accanto al già presente indicatore "Consumi Totali energetici in TEP".

## **III. Gli obiettivi**

Gli obiettivi e le azioni che il presente Piano intende perseguire e attuare sia nel breve sia nel medio-lungo periodo scaturiscono dalle analisi delle criticità emerse nel corso del lavoro sin d'ora svolto e dal confronto con gli attori dell'Ateneo che si occupano di approvvigionamenti. La natura di struttura complessa e la conseguente complessità organizzativa dell'Ateneo genera le seguenti criticità:

- frammentazione degli acquisti in Ateneo e mancanza di omogeneità nelle procedure di acquisto;
- scarsa programmazione degli acquisti che non consente l'aggregazione della domanda di approvvigionamento;
- mancanza di strumenti automatici per l'acquisizione dei dati per il monitoraggio degli acquisti green;
- necessità di aggiornamento continuo sul tema GPP;

- necessità di una maggiore sistematicità di audit interno relativamente agli approvvigionamenti green.

Gli obiettivi che si prefigge il gruppo di lavoro GPP di UniToGO sono:

- I. aumentare la quota di acquisti green sul totale degli approvvigionamenti di Ateneo includendo tutte le categorie previste dai CAM nazionali;**
- II. predisporre un meccanismo di acquisizione automatica dei dati sugli acquisti green necessari al monitoraggio annuale e sistemi di audit interno per la verifica del rispetto dei CAM durante l'esecuzione dell'appalto;**
- III. verificare la fattibilità di predisporre dei bandi eco-innovativi con sperimentazioni in alcune categorie di approvvigionamento (es. vending machines) grazie ad attività di networking con gli stakeholder del territorio anche in vista di partecipazioni congiunte a bandi europei;**
- IV. sensibilizzare la comunità UniTo sul tema degli acquisti verdi, attività di networking interno e esterno e public engagement.**

Complessivamente, tali iniziative devono comunicare all'interno, ma anche all'esterno, nei confronti dell'opinione pubblica più generale, il messaggio che UniTo è attento alle ricadute ambientali del proprio processo di approvvigionamento e che gioca un ruolo attivo nell'adozione di comportamenti virtuosi e nella formazione del personale TA e degli studenti sul tema.

#### IV. Azioni proposte e loro valutazione

La seguente tabella rappresenta un prospetto organizzato in 3 categorie delle azioni già in avviate, pianificate o ipotizzate per il raggiungimento dei 3 obiettivi sopra delineati

Tipologia di azione	"Competenza" di Unito	Grado di priorità	Orizzonte temporale	Risorse umane	Risorse economiche	Altre risorse	Ricadute attese
A= amministrativo SO= soffice, ST= strutturale	O= obbligatoria per Unito F= facoltativa (azione di impulso con gli interlocutori competenti)	1 = alta 2 = media 3 = bassa	breve (1 anno), medio (2-3 anni), lungo (4-5 anni)	tipologia e n. di risorse umane necessarie per la realizzazione	Quante risorse, dover reperibili o a costo zero	Non umane o economiche	indicare e quantificare ricadute sulla comunità universitaria

Obiettivo	Azione	Tipo	Comp Unito	Priorità	Tempi	Risorse umane	Risorse economiche	Altre risorse	Sinergie con altri WG	Ricadute attese	Interlocutori interni coinvolti	Interlocutori esterni coinvolti
<b>I. Aumento della % annuale di acquisti green di Ateneo</b>	I.a) organizzazione di corsi di formazione specifica per il personale TA incaricato degli acquisti (in presenza) e elaborazione di Linee guida operative	A	F	1	Breve	<ul style="list-style-type: none"> <li>Borsista</li> <li>Referenti WG</li> <li>Segreteria UniToGO</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Borsa e Segr. UniToGO</li> <li>Ore/uomo referenti WG</li> <li>Ore/uomo personale TA</li> </ul>	\	Segreteria UniToGO	Aumento di competenze del personale TA incaricato degli acquisti e maggiore proattività nelle scelte di acquisto	<ul style="list-style-type: none"> <li>Sezione formazione professionale continua</li> <li>Direzione risorse umane</li> <li>Amministrazione Centrale</li> <li>Dipartimenti</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Città Metropolitana di Torino (Rete APE)</li> <li>Arpa Piemonte</li> <li>CONSIP</li> </ul>
	I.b) organizzazione di corsi di formazione per tutto il personale TA (on line) sul tema del GPP	A	F	1	Breve	<ul style="list-style-type: none"> <li>Borsista</li> <li>Segreteria UniToGO</li> <li>Referenti WG</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Borsa e Segr. UniToGO</li> <li>Ore/uomo referenti WG</li> <li>Ore/uomo personale TA</li> </ul>	\	Segreteria UniToGO	Aumento di competenze di base del personale TA in materia di GPP in particolare in vista di riorganizzazioni amministrative che potrebbero comportare l'inclusione di nuovi addetti agli acquisti	<ul style="list-style-type: none"> <li>Sezione formazione professionale continua</li> <li>Direzione risorse umane</li> <li>Amministrazione Centrale</li> <li>Dipartimenti</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Città Metropolitana di Torino (Rete APE)</li> <li>Arpa Piemonte</li> <li>CONSIP</li> </ul>
	I.c) realizzazione dell'edizione 2017 del monitoraggio degli acquisti green di Ateneo	A	O	1	Breve	<ul style="list-style-type: none"> <li>Borsista</li> <li>Referenti WG</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Borsa</li> <li>UniToGO</li> <li>Ore/uomo referenti WG</li> <li>Ore/uomo personale TA</li> </ul>	\	<ul style="list-style-type: none"> <li>Energia</li> <li>Cibo</li> </ul>	Estensione del monitoraggio anche alle categorie merceologiche finora non incluse nel monitoraggio (eventi e seminari, costruzione e ristrutturazione edifici)	<ul style="list-style-type: none"> <li>Amministrazione Centrale</li> <li>Dipartimenti</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Città Metropolitana di Torino (Rete APE)</li> <li>Arpa Piemonte</li> </ul>

II. Acquisizione automatica del dato e sistemi di verifica degli appalti in essere	II.a) predisposizione di una modifica del sistema informatico di registrazione del processo di acquisto	S	F	1	Medio	<ul style="list-style-type: none"> <li>Borsista</li> <li>Referenti WG</li> <li>Personale TA</li> <li>Docenti Dip. Informatica</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Borsa</li> <li>Ore/uomo referenti WG</li> <li>Ore/uomo personale TA</li> <li>Ore/uomo docenti informatica</li> </ul>	\	\	Ottimizzazione del sistema di acquisizione del dato e sua maggiore attendibilità e uniformità. Risparmio di ore/uomo per la realizzazione annuale del monitoraggio	<ul style="list-style-type: none"> <li>Direzione PAL</li> <li>Direzione Sistemi informativi</li> <li>Dipartimento di Informatica</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Città Metropolitana di Torino (Rete APE)</li> <li>Arpa Piemonte</li> </ul>
	II.b) verificare fattibilità di sistemi di audit interno – ove è possibile informatizzati - per la verifica del rispetto dell'applicazione dei CAM da parte dei fornitori	A	F	3	Lungo	<ul style="list-style-type: none"> <li>Borsista</li> <li>Referenti WG</li> <li>Personale TA incaricato dell'audit</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Borsa</li> <li>Ore/uomo referenti WG</li> <li>Ore/uomo personale TA</li> </ul>	Risorse per formazioni e TA dedicato	\	Verifica dell'effettivo rispetto dei CAM durante l'esecuzione del contratto e acquisizione di nuove competenze specialistiche per il personale TA di Ateneo	<ul style="list-style-type: none"> <li>Direzione Sistemi Informativi</li> <li>Sezione formazione professionale continua</li> <li>Direzione risorse umane</li> <li>Amministrazione Centrale Dipartimenti</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Città Metropolitana di Torino</li> <li>Arpa Piemonte</li> <li>CONSIP</li> </ul>
III. Verificare fattibilità di predisposizione di bandi eco-innovativi con sperimentazioni su alcune categorie merceologiche	III.a) analisi di fattibilità di predisposizione di bandi quadro eco-innovativi (es. vending machines, punti smat)	A	F	2	Medio	<ul style="list-style-type: none"> <li>Borsista</li> <li>Referenti WG</li> <li>Personale TA</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Borsa</li> <li>Ore/uomo referenti WG</li> <li>Ore/uomo personale TA</li> </ul>	\	<ul style="list-style-type: none"> <li>Energia</li> <li>Cibo</li> <li>Mobilità</li> <li>Rifiuti</li> </ul>	Sistematizzazione di approvvigionamenti in settori merceologici attualmente frammentati con l'adozione di buone pratiche eco-innovative	<ul style="list-style-type: none"> <li>Direzione PAL</li> <li>Amministrazione centrale</li> <li>Dipartimenti</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Città Metropolitana di Torino (Rete APE)</li> <li>Arpa Piemonte</li> <li>CONSIP</li> <li>Environment Park</li> <li>Stakeholder settoriali</li> </ul>
	III.b) realizzazione consultazioni preliminari di mercato con gli operatori economici per predisporre bandi eco innovativi (es: "catering ecosostenibili")	A	F	2	Medio	<ul style="list-style-type: none"> <li>Borsista</li> <li>Referenti WG</li> <li>Personale TA</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Ore/uomo referenti WG</li> <li>Ore/uomo personale TA</li> </ul>	\	<ul style="list-style-type: none"> <li>Energia</li> <li>Cibo</li> <li>Rifiuti</li> </ul>	Dialogo con gli operatori economici	<ul style="list-style-type: none"> <li>Direzione PAL</li> <li>Amministrazione centrale</li> <li>Dipartimenti</li> </ul>	\
IV. Informazione e sensibilizzazione e della comunità universitaria	IV.a) campagna di sensibilizzazione sul tema acquisti green rivolta all'intera comunità di UniTo	SO	F	1	Breve	<ul style="list-style-type: none"> <li>Borsista</li> <li>Segreteria UniToGO</li> <li>Referenti WG</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Borsa e Segr. UniToGO</li> <li>Ore/uomo referenti WG</li> <li>Ore/uomo personale TA</li> </ul>	Stampa materiale informativo	Segr. UniToGO	Aumento dell'informazione del personale TA sul tema degli acquisti green e ciclo di vita del prodotto Aumento networking interno	<ul style="list-style-type: none"> <li>Ufficio comunicazione</li> <li>Docenti</li> <li>Ricercatori</li> <li>GreenTo</li> </ul>	\

<b>e attività di networking esterno e interno</b>	IV.b) realizzazione di tesi sulle politiche di GPP con casi studio su singole sedi o categorie merceologiche	SO	F	3	Medio	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Borsista</li> <li>• Referenti WG</li> <li>• Docenti</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Borsa</li> <li>• ore/uomo referenti WG</li> <li>• ore/uomo docenti</li> </ul>	\	\	Aumento offerta formativa agli studenti sulle politiche ambientali di mobilità sostenibile	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Ufficio comunicazione</li> <li>• Direttori Corsi di Laurea</li> <li>• Docenti</li> <li>• GreenTo</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Città Metropolitana di Torino (Rete APE)</li> <li>• Arpa Piemonte</li> </ul>
	IV.c) creazione di una rete esterna di coordinamento e collaborazione con gli altri Atenei italiani impegnati sui temi della sostenibilità ambientale e della responsabilità sociale: iniziative di "Benchmarking green" con gli altri Atenei per lo scambio di pratiche verdi sperimentate.	SO	F	1	Breve	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Borsista</li> <li>• Referenti WG</li> <li>• Docenti</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Borsa</li> <li>• ore/uomo referenti WG</li> <li>• ore/uomo docenti</li> </ul>	\	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Energia</li> <li>• Cibo</li> <li>• Mobilità</li> <li>• Rifiuti</li> </ul>	Aumento networking esterno con altri Atenei	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Referenti WG</li> <li>• Docenti</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Atenei</li> </ul>